

Tecnologie di frontiera al Matching 2009

di **Giacomo Zanotti**, Senior Consultant, Business Development Acceleratore d'Impresa del Politecnico di Milano

L'ACCELERATORE D'IMPRESA È L'INCUBATORE di start-up tecnologiche del Politecnico di Milano, gestito dalla Fondazione Politecnico di Milano. Nato nel 2000 come struttura diretta a stimolare la traduzione della ricerca in imprenditorialità e a fornire alle idee progettuali che nascono dalla ricerca di Ateneo il sostegno necessario per creare imprese di successo, quest'anno

l'Acceleratore d'Impresa approda a Matching con diverse iniziative volte a fare conoscere da vicino la sua attività e quella della Fondazione Politecnico di Milano. La Fondazione è uno strumento agile e operativo voluto dall'Ateneo e da importanti "Fondatori" con lo scopo di favorire l'innovazione delle imprese, incentivarne la competitività a livello internazionale, dare impulso alla creazione e alla diffusione di nuove conoscenze e al loro trasferimento alle realtà produttive e del terziario.

Ma cos'hanno in comune Matching e Acceleratore? La risposta è semplice e immediata: la volontà e la capacità di innovare. Matching si è imposto qualche anno fa, nello scenario fieristico italiano, con una formula innovativa:

la fiera non più concepita come banale vetrina di prodotti, ma come luogo di incontro, tra la domanda e l'offerta non solo in termini di rapporto tra fornitori e clienti ma anche, e soprattutto, come strumento per creare alleanze di business e per aumentare

la competitività delle imprese sul mercato.

La presenza a Matching 2009 dell'Acceleratore d'Impresa aggiunge dunque alla manifestazione fieristica di Compagnia delle Opere un ingrediente di sicuro interesse: la possibilità di creare alleanze e sinergie industriali con aziende che lavorano nell'ambito delle tecnologie di frontiera e innovative. Le alleanze tradizionali - basate sulla complementarietà dei prodotti, sulle sinergie delle reti commerciali o sulla logica della *system integration* - sono sicuramente un cardine per il business del breve periodo e per la solidità aziendale. È vero, tuttavia, che solo con le *breakthrough technologies* si ottengono, come dice il nome stesso, eventi dirimpenti: HP, Microsoft, e anche Harley Davidson non sono nate da idee e progetti di routine!

L'Acceleratore, che dal gennaio 2009 fa parte del progetto, coordinato dal Comune di Milano, "Milano Crea Impresa - La rete degli Incubatori della Città di Milano", ha oggi quattro sedi - Milano Leonardo e Bovisio, Como e Lecco - e ventisei aziende incubate che operano in alcuni settori-chiave: l'ICT in tutte le sue declinazioni; la bioingegneria; le *Clean Technologies* (con particolare attenzione a tre grandi filoni di attività: le fonti rinnovabili, l'efficienza energetica e la riduzione degli impatti ambientali); il Design e i Settori Innovativi. Sono 180 le persone impiegate dalle aziende ospitate dall'Acceleratore, con un fatturato complessivo annuo che, nel 2009, si prevede raggiungerà i 15 milioni di Euro.

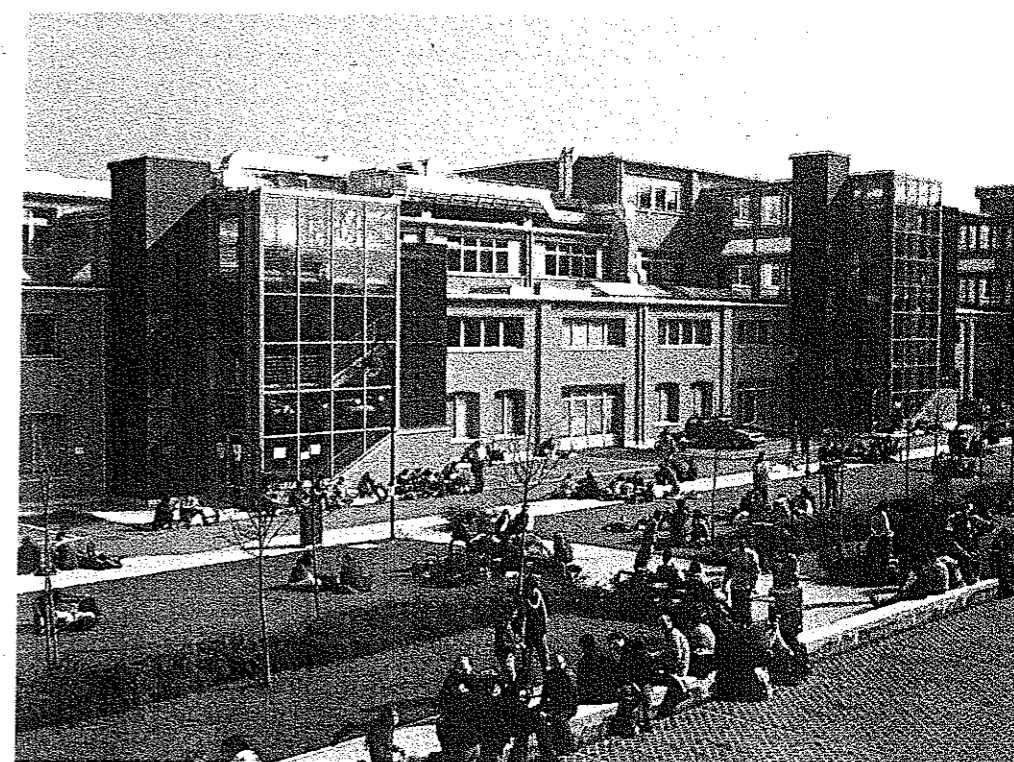
Oltre alle infrastrutture a condizioni competitive, nell'ambito della sua costante attività di scouting di idee imprenditoriali, di consulenza alla creazione d'impresa e di sostegno alla stesura di business plan, l'Acce-

leratore offre numerosi servizi a valore aggiunto: attività di formazione rivolta a chi intende avviare iniziative imprenditoriali basate sullo sviluppo di nuove tecnologie e ai neo-imprenditori ospitati presso l'Acceleratore; definizione di strategie di sviluppo imprenditoriale e di avvicinamento al mercato; creazione di un network di Business Angel, Venture Capitalist, investitori industriali e altri investitori; coinvolgimento di manager e professionisti per attività di tutoring ai neo-imprenditori; sostegno all'internazionalizzazione, grazie a relazioni con università e incubatori esteri.

In quest'ultimo settore, è di particolare rilevanza la partnership avviata nel gennaio 2009 con "Mind the Bridge Foundation" che consente ad alcune aziende ospitate presso l'Acceleratore di aprire una sede nella Silicon Valley, soggiornando per alcuni mesi presso il più importante incubatore privato di quell'area, legato ai settori dell'ICT e dell'Energia. Le aziende potranno beneficiare non solo di un network di imprenditori e di investitori, ma anche di un'interessante rete di imprenditori italiani che sviluppano attività innovative e high-tech proprio nella Bay Area. In particolare, il modello che l'Acceleratore propone e promuove è quello di sostenere l'"italianità" dell'azienda, mantenendo la ricerca e lo sviluppo in patria, mentre sono trasferite in California le divisioni marketing, business development e raccolta finanziamenti. Si tratta di un modello di successo già sperimentato da diversi imprenditori europei negli ultimi anni.

La Fondazione Politecnico di Milano sta inoltre sviluppando con l'Acceleratore d'Impresa modalità di post-incubazione delle aziende di successo "laureate" dall'incubatore, prevedendone l'ingresso nel futuro Science Park del Politecnico (a fronte di un sostegno delle aziende ai Dipartimenti) e creando un circuito "Alumni" che le sostenga nella formazione continua, valorizzando l'esperienza nei confronti delle nuove start-up.

In un uno scenario economico sempre

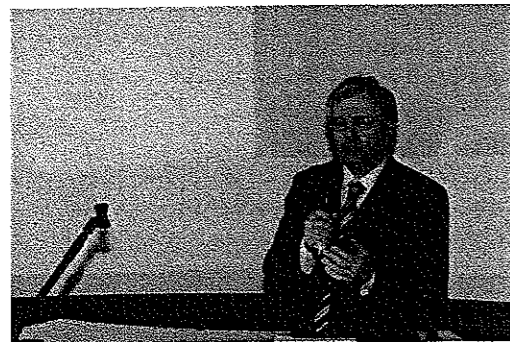


più competitivo, l'innovazione si dimostra quindi fattore determinante per il rilancio e la crescita di molti settori oggi in crisi. Per questo la focalizzazione dell'Acceleratore d'Impresa sulle aree tecnologiche di eccellenza (ICT, energie rinnovabili, efficienza energetica, economia sostenibile), nonché la sua missione di sviluppo dell'imprenditorialità, giustificano pienamente la partecipazione a Matching. Gli attori di Matching e, più in generale, le aziende associate a Compagnia delle Opere troveranno in questa struttura importanti stimoli per lo sviluppo di una competitività basata non solo sui criteri di sinergie finanziarie o commerciali, ma anche su elementi distintivi derivanti dall'innovazione.

Il valore delle reti di partenariato e della conoscenza estesa/distribuita accomuna l'Acceleratore d'Impresa e Matching, ed è proprio seguendo queste linee guida che si stanno sviluppando il tema dell'imprenditorialità e quello dell'innovazione.

L'Acceleratore organizza allora alcuni workshop sui temi della sicurezza nell'ambiente quotidiano, domestico e lavorativo, e dell'efficienza energetica. Organizza, inoltre, incontri one-to-one con le sue start-up, siano esse aziende già costituite o idee progettuali innovative.

L'INCUBATORE DEL POLITECNICO L'Acceleratore di impresa è l'incubatore di start up tecnologiche



SVILUPPARE IL BUSINESS Non sono più sufficienti, dice Giacomo Zanotti, alleanze tradizionali